

Prima segnalazione di *Platocystis* sp. in *Thunnus thynnus* (L.)
ed in *Thunnus alalunga* (Bon.) nel Mediterraneo - Trematoda Didymozoonidea

da

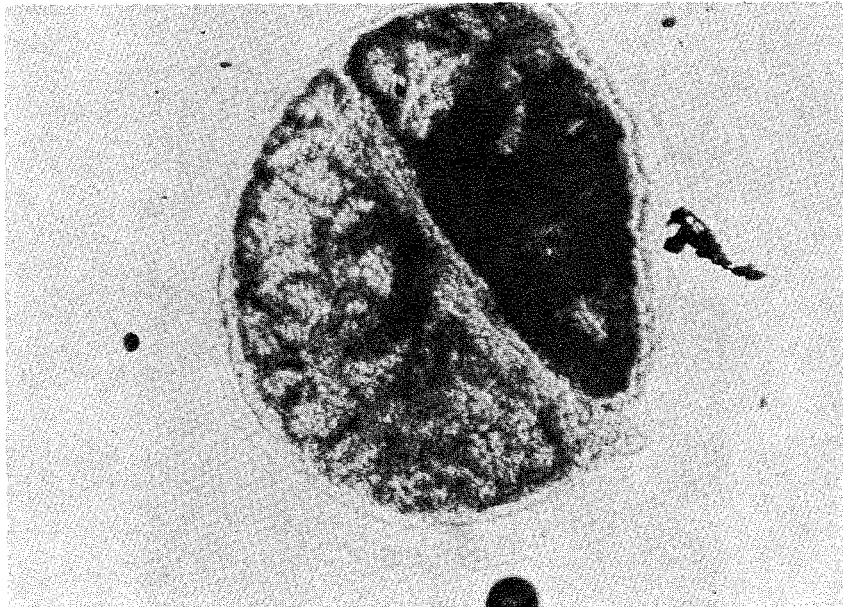
ANNAMARIA CARLI* e RAIMONDO SARA**

*Istituto di zoologia, Genova (Italia)

**Ente Siciliano Promozione Industriale, Palermo (Italia)

Nel maggio 1967, abbiamo avuto modo di osservare un giovane tonno di circa 7 kg., catturato in Medio Tirreno, che presentava su ciascun lato del troncone caudale, immediatamente prima delle carene, delle piccole macchie di un giallo arancio vivo, in vicinanza della linea laterale (*diapositiva*).

Osservate con più attenzione e da vicino, si potevano notare sulla cute del oesce delle butterature più o meno profonde, la superficie delle quali era ricoperta come da leggerissime croste del colore detto.



Al microscopio si presentavano come due mezzelune unite lungo i diametri (si veda la figura 1) ed abbiamo ritenuto trattarsi di zoo-parassiti.

Nell'agosto 1968, ci è pervenuto un tonnetto di poco meno di 2 kg, catturato in Alto Tirreno, che presentava gli stessi caratteri già riscontrati sul tonno osservato nel maggio dell'anno precedente per cui, nei mesi successivi, abbiamo ricercato con più attenzione esemplari che presentassero le caratteristiche descritte, sia attraverso le catture dei pescatori sportivi, sia tra i tonni catturati nelle tonnare siciliane.

Nel 1969, abbiamo avuto 4 ritrovamenti di giovani tonni (pesi medi di 5 kg.) e 1 di *alalunga* (peso 6 kg.) catturati nelle acque dell'Alto Tirreno, nel periodo compreso tra agosto e settembre, tutti presentati sulla cute numerose cisti.

Rapp. Comm. int. Mer Médit., 23, 8, pp. 71-72, 2 figs (1976).

PARONA elenca tra i Platelmini, che presentano nel loro ciclo evolutivo uno stadio a cisti, i seguenti Trematodi : *Didymostoma bipartitum* Weld - *Didymozoon thynni* Braun, sulle branchie di *Thunnus thynnus* e di *Euthynnus alletteratus* ove la cisti forma un tumoretto per lo più giallo.

- *Didymocystis reniformis* Ariola, 1902, ritrovato sugli archi branchiali di *Thunnus thynnus*.
- *Didymocystis wedli* Ariola, 1902, riscontrato sulle branchie di *Thunnus thynnus* sulle quali le cisti formano dei tumoretti giallo-paglierino.
- *Didymocystis pretiosus* Ariola, 1902.

Dalle descrizioni degli Autori [ARIOLA, 1902 e PARONA, 1919] risulta che le cisti delle specie suddette si riscontrano solamente sulle branchie dei pesci.

Le cisti da noi osservate e ritrovate esclusivamente sulla pelle dell'ospite non corrispondono a nessuna delle specie sopraccennate.

Il Prof. Robert DOLLFUSS del Museo Nazionale di Storia Naturale, Laboratorio di Zoologia (Vermi) di Parigi, al quale abbiamo inviato un campione del materiale in esame ritiene potrebbe trattarsi di specie ancora inedita del genere *Platocystis* Yamaguti, 1938 (famiglia Didymozoidae, Monticelli, 1888) la cui specie tipica *P. alalongae* Yamaguti, 1938 (pg 54-56 tav. 8 fig. 53; tav. 11 fig. 82 cisti) è ospite sulla pelle di *Thunnus alalonga* del Pacifico ed è stata riscontrata anche sullo stesso pesce dell'Atlantico (coste di Bretagna) (1).



Le cisti da noi esaminate corrispondono come dimensioni a quelle del *Platocystis alalongae* Yamaguti 1938 che, però, non fa cenno del colore delle cisti della sua specie.

Per poter definire la specie ed eventualmente descriverla occorrerebbe avere a disposizione materiale fresco, poiché i due esemplari di una stessa cisti devono essere estratti vivi. Dopo la fissazione, la loro separazione non è più possibile in quanto la regione anteriore degli individui non risulta più distinta essendo nascosta dalla regione posteriore.

Sarebbe desiderabile che le ricerche su questo parassita fossero continuate per poterne stabilire il carattere ed il valore sistematico.

(1) Al genere *Platocystis* appartiene anche la specie *Pl. polyastra* S.V. Job, 1961 da *Sphyræna obtusata*, le cui cisti misurano 1,5-2,5 × 3,0-3,5 mm.